



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione  
economico - finanziaria

Comune di Settimo Rottaro (TO)

**Oggetto: Relazioni sui rendiconti 2019, 2020 e 2021 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Settimo Rottaro- Richiesta istruttoria**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti indicati in oggetto, redatta tenendo conto delle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro entro il 30 settembre 2023, con eventuali osservazioni e deduzioni.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Diego Poggi

*firmato digitalmente*



DIEGO  
MARIA  
POGGI  
CORTE DEI  
CONTI  
27.07.2023  
15:17:42  
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

## ENTE: Comune di Settimo Rottaro (TO)

### QUESTIONI OGGETTO DI ESAME

Dall'esame delle relazioni sui rendiconti 2019 - 2020 e 2021, redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Settimo Rottaro, si riscontra quanto segue:

#### 1. Risultato di amministrazione.

Risultato di amministrazione	Gestione 2021	Gestione 2020	Gestione 2019
<b>Fondo cassa al 1 gennaio</b>	<b>94.455,07</b>	<b>26.450,55</b>	<b>20.303,54</b>
Riscossioni	442.805,91	584.215,86	650.054,65
Pagamenti	479.013,50	516.211,34	643.907,64
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>58.247,48</b>	<b>94.455,07</b>	<b>26.450,55</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>58.247,48</b>	<b>94.455,07</b>	<b>26.450,55</b>
Residui attivi	288.222,81	172.942,42	162.244,91
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
Residui passivi	257.536,08	208.401,17	172.782,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	51.367,18	25.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie			
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>37.567,03</b>	<b>33.996,32</b>	<b>15.913,16</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	3.296,84	3.736,75	4.292,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	6.880,00	8.130,00	6.880,94
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>10.176,84</b>	<b>11.866,75</b>	<b>11.173,54</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.774,55	13.987,55	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.331,99	48,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.000,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>21.106,54</b>	<b>14.035,55</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
Totale parte destinata agli investimenti	<b>805,28</b>	<b>691,61</b>	<b>691,61</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>5.478,37</b>	<b>7.402,41</b>	<b>4.048,01</b>



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

L'esame del prospetto Bdap relativo al risultato di amministrazione evidenzia un risultato di parte disponibile in leggero, ma costante decremento a partire dal 2019.

Tale decremento si accompagna ad un incremento dei residui attivi non sterilizzato, almeno apparentemente, da un congruo FCDE.

Parimenti si registra un incremento dei residui passivi nel triennio.

Non si evidenzia, infine, un importo significativo derivante da vincoli e trasferimenti.

Si rileva, infine, un importo pari ad Euro 6.880,00 (Euro 8.130,00 nel 2020 ed Euro 6.880,94 nel 2019) per "altri accantonamenti" del quale non si conosce la destinazione.

A riguardo di quanto premesso, si invita l'Ente a dettagliare l'evoluzione del risultato suesposto, avendo cura di specificare l'origine e la natura dei vincoli formalmente attribuiti e derivanti da trasferimenti. Si dettagli, altresì, la natura degli "altri accantonamenti".

Con riferimento al FCDE si invita a relazionare come da successivo punto 2.

## 2. Residui attivi ed FCDE

Dall'esame dei prospetti Bdap relativi ai rendiconti 2019 - 2020 e 2021, si rileva una debolezza della riscossione in conto residui, con particolare riferimento alle entrate dei Titoli I e III.

<b>Totale riscossioni %</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Riscossioni totali (a)	442.805,91	584.215,86	650.054,65
Residui attivi iniziali (b)	172.942,42	162.244,91	136.608,10
Accertamenti (c)	644.213,75	687.318,66	364.858,39
<b>% Riscossione totale (a/(b+c))</b>	<b>54,39%</b>	<b>72,44%</b>	<b>78,90%</b>
<b>Totale riscossioni c. residui %</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Riscossioni residui (a)	8.875,60	57.310,71	60.018,60
Residui attivi iniziali (b)	172.942,42	162.244,91	136.608,10
<b>% Riscossione c.residui (a/b)</b>	<b>5,13%</b>	<b>35,32%</b>	<b>43,93%</b>
<b>Riscossioni Tit. I c. residui %</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Riscossioni residui Tit. I (a)	8.875,60	7.095,40	31.536,85
Residui iniziali Tit. I (b)	56.108,57	95.894,28	89.211,57
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>15,82%</b>	<b>7,40%</b>	<b>35,35%</b>
<b>Riscossioni Tit. III c. residui %</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Riscossioni residui Tit. III (a)	0,00	1.708,96	9.345,06
Residui iniziali Tit. III (b)	3.637,02	6.481,74	18.447,87
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>0,00%</b>	<b>26,37%</b>	<b>50,66%</b>

In disparte i risultati afferenti all'esercizio 2020, nel corso del quale, come noto, è stata sospesa l'attività di riscossione coattiva (cfr. DL 146/2020, cd. "Decreto fiscale"), i dati suindicati sembrerebbero confermare una debole capacità di esazione delle entrate proprie.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

A riguardo, si invita l'Ente a fornire motivazioni e a indicare eventuali soluzioni intraprese per migliorare tale situazione.

Strettamente connessa all'analisi sulla riscossione dei residui è la valutazione del FCDE. Un esame dei prospetti del FCDE afferenti il 2021, in particolare, evidenzerebbe un accantonamento a tale fondo che non parrebbe adeguato alla effettiva riscossione dei residui attivi.

L'importo accantonato nel rendiconto 2021 risulta pari ad Euro 3.296,84. I residui attivi sono pari ad Euro 286.973,85, dei quali Euro 81.038,89 antecedenti il 2021.

Al riguardo si rammenta che, a partire dall'anno 2019, il FCDE deve essere determinato con il solo metodo ordinario secondo i criteri indicati dal richiamato punto 3.3. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Il richiamato principio contabile (cfr. esempio 5), ferme restando le indicazioni per la determinazione del fondo da stanziare in sede di bilancio di previsione, afferma che *"in occasione della redazione del rendiconto è verificata la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti"*.

A tal fine, in sintesi, viene indicato di provvedere:

- a determinare, per ciascuna categoria di entrata che può dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi;
- ad applicare all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento delle predette medie.

Lo stesso principio prevede inoltre che *"se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità"*.

In sostanza, in sede di rendiconto *"l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio"*.

Per quanto esposto, si invita l'Ente a:



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

- fornire adeguata dimostrazione della congruità del FCDE accantonato nell'anno 2021, fornendo dimostrazione in ordine alla corretta applicazione dei criteri di calcolo indicati dai richiamati principi contabili. A tal fine:
  - ✓ verranno esibiti i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascuna categoria di entrata, le richiamate medie dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi;
  - ✓ verrà fornita dimostrazione della congruità dell'importo minimo del fondo calcolato applicando all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento delle predette medie;
  - ✓ verranno indicate le entrate escluse dal calcolo del FCDE fornendo adeguata illustrazione delle ragioni per cui per tali entrate si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità;
- indicare le ragioni per cui la capacità di riscossione in conto residui delle entrate proprie presenta delle percentuali così contenute, in disparte il blocco *ope legis* della riscossione previsto dalla legislazione emergenziale, indicando le iniziative assunte per migliorare la realizzazione di tali entrate.

### **3. Discrasie tra previsioni di competenza e accertamenti effettivi del TITOLO III**

Dall'esame dei prospetti Bdap relativo alle entrate, inoltre, emerge la circostanza che le previsioni di competenza sul TITOLO III risultano, nel triennio, previsti in misura pressochè doppia rispetto agli accertamenti definitivi.

- Anno 2019: Previsioni definitive di competenza Euro 55.791,00; Accertamenti Euro 30.078,91.
- Anno 2020: Previsioni definitive di competenza Euro 61.432,00; Accertamenti Euro 33.911,49;
- Anno 2021: Previsioni definitive di competenza Euro 59.805,00; Accertamenti Euro 29.627,02.

Tale circostanza rischia di diventare per l'Ente una criticità, allorchè la sovrastima di entrate proprie permanga costante nel tempo e a ciò corrisponda un livello di stanziamenti in spesa in grado di generare impegni la cui fonte di copertura possa rivelarsi inadeguata.

In merito l'Ente fornisca ragione di tale costante disallineamento, avendo cura di dettagliare le modalità di calcolo delle previsioni delle entrate del Titolo III.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

#### **4. Anticipazione di tesoreria**

Risulta che il Comune abbia utilizzato l'anticipazione di tesoreria negli esercizi 2019 e 2020. A riguardo, tuttavia, non risulta compilata l'apposita tabella nel questionario Con.Te dei rispettivi esercizi. Si invita a trasmettere le informazioni ivi richieste.

#### **5. Limite di indebitamento e indicatore sulla sostenibilità del debito non rispettato.**

L'esame dell'indicatore sul rispetto del limite di indebitamento evidenzia una significativa esposizione per l'Ente, in decremento nel triennio ma in ogni caso non trascurabile (4,75% nel 2021).

Tale esposizione comporta, per gli esercizi 2019 e 2020 un mancato rispetto dell'indicatore 10.3, relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari in rapporto alle entrate.

A riguardo si invita l'Ente a fornire dettagli in merito alla natura, l'origine e la durata dei debiti contratti, avendo cura, altresì, di spiegare le ragioni per la quali non si è fatto ricorso alla rinegoziazione dei prestiti (cfr. relazione del revisore pag.18).

#### **6. Indicatore di tempestività dei pagamenti.**

Dall'esame dei prospetti relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti, reperiti sul sito istituzionale dell'Ente, risulta che il Comune ha registrato, nel triennio, un risultato particolarmente elevato (nel 2019 pari a 85 giorni; nel 2020 pari a 49,97 giorni e nel 2021 pari a 19,97 giorni). A riguardo si invita il Comune a specificare se, a fronte di tale dato, si sia provveduto a costituire il fondo di garanzia per i crediti commerciali, in applicazione dell'articolo 1, commi 859 e ss, della Legge n. 145/2018.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)